



CITTÀ DI CUORGNÈ

Provincia di Torino

SETTORE TECNICO SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E PROGETTAZIONE

DETERMINAZIONE N° 158 DEL 27/02/2013

Oggetto :

SERVIZIO DI CONSULENZA PER VERIFICA STATO DI CONSISTENZA DELLE ESSENZE ARBOREE PRESENTI NEI GIARDINI PUBBLICI ESPERANTO - CIG: 4965032A03. AFFIDAMENTO.

Attestazione di regolarità dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 24, comma 3, del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

Istruttore Proponente
(Arch. Katia MASSOGLIA)

Il Dirigente del Settore
(f.to Arch. Maria Teresa NOTO)

- Ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i., si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, per l'esecutività
- Ai sensi dell'art. 9 c. 1 lett. a) punto 2 del D.L. n° 78/2009, convertito con modificazioni dalla L. n. 102/09, si attesta che il presente impegno e conseguente pagamento sono compatibili con il relativo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica
- Si attesta la regolarità del presente atto, ai sensi dell'art. 184, c. 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.
- Si attesta l'avvenuta annotazione nelle scritture contabili ai sensi dell'art. 18 del Regolamento di Contabilità
- Nulla rileva dal punto di vista contabile

Cuorgnè, lì

Il Responsabile Del Servizio Finanziario
(f.to Rag. Anna BOCCA)

Visto per la conformità alle norme giuridiche ed invio al messo comunale per la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune a decorrere dalla data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Cuorgnè, lì

Il Segretario Generale
(f.to Dott.ssa Maria Teresa GRANDI)

Contro il presente provvedimento è ammesso, da parte di chiunque ne abbia interesse, ricorso:

- al TAR Piemonte entro 60 giorni dalla intervenute piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 06/12/1971, n.1034, come modificato dalla Legge 21/07/2000 n.205;
- al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'avvenuta notificazione, ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n.1199.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Premesso che:

- con deliberazione di G.C. n° 41 del 11/02/2013 veniva approvato il progetto preliminare ad oggetto “Intervento di riqualificazione giardini pubblici “Esperanto”, di quadro economico pari ad €. 25.000,00, individuando la prioritaria necessità di eseguire la riqualificazione dell’area previo approfondimento dello stato vegetativo delle essenze arboree presenti al fine dell’idoneo intervento da effettuare;
- al prot. n. 3.914 in data 21/02/2013 perveniva nota da parte del sig. Mario Palenzona in qualità di Agrono, iscritto alla CCIAA di Torino come “piccolo imprenditore – sezione speciale”, relativa a proposta economica per lo svolgimento di consulenza per verifica stato di consistenza delle essenze arboree presenti nei giardini “Esperanto”, per il corrispettivo di €. 300,00 al netto di ritenuta di acconto 20% e rivalsa INPS 4%, in esenzione dall’applicazione dell’IVA ai sensi dell’art. 1, comma 100 della legge finanziaria 2008, il tutto per l’importo complessivo di €. 390,00;

Accertato che:

- il D. Lgs. 163/2006 e s. m. e i. all’art. 125, comma 10 e 11, recita “L’acquisizione in economia di beni e servizi è ammessa in relazione all’oggetto e ai limiti di importo delle singole voci di spesa, preventivamente individuate con provvedimento di ciascuna stazione appaltante, con riguardo alle proprie esigenze. Il ricorso all’acquisizione in economia è altresì consentito nelle seguenti ipotesi [...]” “[...] per servizi o forniture inferiori a ventimila euro, è consentito l’affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento”;
- la spesa di €. 390,00 per il servizio premesso può trovare imputazione nell’apposita voce “approfondimenti ed indagini” nel quadro economico complessivo di €. 25.000,00 per i lavori “Intervento di riqualificazione giardini pubblici ‘Esperanto’” – CUP: D78C13000000004,

Dato atto che:

- sono state effettuate le verifiche previste dall’art. 9 del D.L. n. 78 del 01.07.2009 convertito con modificazioni dalla Legge n. 102 del 03/08/2009 e che l’impegno ed il conseguente pagamento risulta compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica così come attestato dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- che ai fini degli adempimenti del combinato disposto dell’art. 18 del D.L. 83/2012 convertito in L. 134/2012 e dell’art. 1, comma 16 e 32 della L. 190/2012 i dati relativi all’affidamento in questione saranno pubblicati nell’apposito link del sito web del comune;
- l’impegno ed il conseguente pagamento risulta compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica così come attestato dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- sono state attivate le verifiche in ordine ai requisiti di ordine generale e speciale dichiarati con nota di cui in premessa;
- ai sensi della Deliberazione 3 novembre 2010 dell’AVCP e s. m. e i., questo Ente ha richiesto il Codice Identificativo Gara (CIG) che risulta il seguente: 4965032A03 e che l’importo oggetto di affidamento non risulta alcun importo di contribuzione;

Preso atto che:

- l’appaltatore e i subappaltatori assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della L. 13/08/2010, n. 136;

- ai sensi dell'art. 3, comma 8, della L. n. 136/2010 la stazione appaltante è in diritto di procedere alla risoluzione del contratto nei casi in cui l'appaltatore o il subappaltatore effettuino le transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane Spa;
- ai sensi dell'art. 1456 del c.c. la risoluzione si verifica di diritto quando l'Amministrazione dichiara all'Appaltatore che intende valersi della clausola risolutiva. Nel caso di risoluzione saranno posti a carico dell'Appaltatore i maggiori oneri che l'Appaltante deve sopportare anche con riferimento al ritardo accumulato. A tale scopo può rivalersi sulla cauzione definitiva. Ogni contestazione in merito alla legittimità del provvedimento di risoluzione del contratto o di esecuzione d'ufficio dei lavori potrà riguardare soltanto il risarcimento e non l'annullamento del provvedimento adottato dall'Appaltante e non potrà essere invocata dall'Appaltatore che stesse per rifiutare o ritardare l'adempimento dell'obbligo di consegnare immediatamente i lavori e i cantieri nello stato in cui si trovano;

Ritenuto pertanto affidare al sig. Mario Palenzona, agronomo, con recapito professionale in via Negri, n° 22 a Castagneto Po, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 125, comma 11 del D.lgs. 163/2006 e s. m. e i., il servizio di consulenza per verifica stato di consistenza delle essenze arboree presenti nei giardini "Esperanto", per il corrispettivo di €. 300,00 al netto di ritenuta di acconto 20% e rivalsa INPS 4%, in esenzione dall'applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 1, comma 100 della legge finanziaria 2008, il tutto per l'importo complessivo di €. 390,00;

Visto il D. Lgs. 267/2000 e s. m. e i.;

Visto il D. Lgs. 163/2006 e s. m. e i.;

Visto il D.P.R. 207/2010 e s. m. e i.;

Visto il D.L. 83/2012 e L. 134/2012;

Visto la L. 190/2012;

Visto il Bilancio 2013 in corso di formazione;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al sottoscritto Dirigente del Settore, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000 e s. m. e i.;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in narrativa:

1. Di affidare al sig. Mario Palenzona, agronomo, con recapito professionale in via Negri, n° 22 a Castagneto Po, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 125, comma 11 del D.lgs. 163/2006 e s. m. e i., il servizio di consulenza per verifica stato di consistenza delle essenze arboree presenti nei giardini "Esperanto", per il corrispettivo di €. 300,00 al netto di ritenuta di acconto 20% e rivalsa INPS 4%, in esenzione dall'applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 1, comma 100 della legge finanziaria 2008, il tutto per l'importo complessivo di €.390,00;
2. Di imputare la spesa succitata alla specifica voce "approfondimenti ed indagini" del quadro economico dell'"Intervento di riqualificazione giardini pubblici Esperanto" di importo complessivo di €. 25.000,00;
3. Di dare atto che:
 - per la commessa pubblica è stato attribuito il CIG: 4965032A03 che unitamente al codice CUP: D78C13000000004 dovrà essere riportato su tutti i bonifici bancari/postali nascenti dalla medesima commessa pubblica;
 - la presente determinazione diventerà efficace al avvenuta comprovazione dei requisiti di ordine generale e speciale dichiarati in sede di offerta;

— del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 163 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e s. m. e i.

4. Di comunicare la presente determinazione all'operatore economico di cui al punto 1) mediante lettera secondo gli usi commerciali.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Arch. Maria Teresa NOTO)